Città di Curtatone

Provincia di Mantova

COPIA

DELIBERAZIONE N. 15 DEL 29/04/2021
PROT. N. 10964

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	**APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2021 RELATIVO AL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI**

L'anno **duemilaventuno** addì **ventinove** del mese di **Aprile** alle ore **19:00** nella sala delle Adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati in sessione Ordinaria **Pubblica** di **Prima** convocazione i consiglieri comunali. All'appello risultano:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
BOTTANI CARLO	Presente	CRIVELLI FEDERICO	Presente
LONGHI FEDERICO	Presente	LOMBARDINI ANDREA	Presente
PANTANI SOFIA	Presente	CORRADINI LUCA	Presente
GELATI LUIGI	Presente	MOLINARI ELENA	Presente
GIOVANNINI ANGELA	Presente	FRANCESCONI GIULIA	Presente
CICOLA CINZIA	Presente	GALLI FRANCESCO	Presente
DE DONNO MARTINA	Presente	MAGNANINI FABRIZIO	Presente
TOTARO MATTEO	Presente	ANDREELLA NICOLA	Presente
MONTAGNANI CLAUDIO	Presente		

Totale Presenti: 17 - Totale Assenti: 0

E' altresì presente l'Assessore esterno Pignatti Manuel.

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (articolo 97, comma 4°, lettera a) del D.L.vo n° 267/2000), Il Segretario Generale Dott. Giuseppe Vaccaro .

Essendo legale il numero di intervenuti Il Presidente del Consiglio Claudio Montagnani assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente dà la parola all'Assessore Cicola Cinzia che illustra gli argomenti dei punti n. 8 e n. 9 all'ordine del giorno, seguono gli interventi dei vari Consiglieri come riportato nell'allegato a margine del presente atto;

RICHIAMATI:

- il D.P.R. 158/1999 istitutivo del metodo normalizzato per la definizione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, che articola la tariffa in una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e in una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
- la L. 147/2013, art. 1, c. 683 "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia (…)";
- la L. 205/2017, art. 1, c. 527, che ha assegnato all'Autorità di Regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione";

DATO ATTO che:

- ARERA, con delibera n. 443 del 31/10/2019 "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" ha elaborato il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-allegato alla delibera) per la determinazione dei costi da far confluire nel piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, a decorrere dal 1 gennaio 2020, e la nuova procedura di predisposizione, validazione ed approvazione dello stesso;
- nell'ambito del MTR le tariffe del prelievo sui rifiuti continuano ad essere caratterizzate dalle consuete due diverse componenti, quota fissa e quota variabile;
- nel fissare i criteri di determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento, ARERA ha rilevato come occorra fare riferimento a costi sostenuti, affidabili e certi, ossia provenienti da fonte contabile obbligatoria, riferiti a due anni precedenti rispetto a quello di riferimento del piano economico finanziario;
- la citata delibera ARERA, all'art. 4.2 stabilisce che "le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2020 e 2021 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite della variazione annuale che tiene conto ai sensi dell'art. 4 del MTR: del tasso di inflazione programmata, del miglioramento della produttività, del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi";
- è stato emanato il DECRETO LEGISLATIVO 3 settembre 2020, n. 116 avente titolo "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio" che comporta un aggiornamento del regolamento rifiuti;

RICHIAMATI:

- l'art. 6 della citata delibera ARERA n. 443/2019 in cui viene definita (e di seguito riportata) la procedura di approvazione del piano economico finanziario e la determinazione dei corrispettivi

per l'utenza, individuando ruoli e competenze dei vari soggetti coinvolti a vario titolo nella procedura:

"6.1 Sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

6.2 Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da: a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti; c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

6.3 La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

6.4 Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

6.5 L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.

6.6 Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente".

- la delibera di Giunta Comunale n. 86 del 28.5.2020 "Disposizioni in materia di emissione della TARI 2020" con cui si è provveduto, tra l'altro, ad approvare in via derogatoria le tariffe TARI adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, in vista dell'approvazione del PEF 2020 entro il prossimo 31 dicembre sulla base di quanto reso possibile dall'art. 5 del D.L. n. 18/2020, convertito in L. n. 27/2020 che così dispone: "I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n°50 DEL 29/12/2020 prot. n.1359 ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2020 RELATIVO AL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI" è stata data approvazione al PEF 2020;

RICORDATO che in Regione Lombardia i Comuni svolgono le funzioni di Ente territorialmente competente e pertanto sono ad essi ascritti i compiti di validazione di cui al sopra citato art. 6.3 della delibera ARERA n. 443/2019;

DATO ATTO che la materia, così come aggiornata dalle disposizioni ARERA risulta molto complessa a tal punto che il RUP del servizio ha necessitato di un supporto tecnico in ragione della complessità delle argomentazioni tecniche ed amministrative, nonché della loro intrinseca trasversalità che attraversa più saperi disciplinari; a titolo esemplificativo e non esaustivo: supporto nella gestione del contraddittorio con il gestore relativamente ai contenuti della relazione tipo ARERA, discussione e valutazione dei coefficienti, verifica fonti contabili obbligatorie, ecc., oltre che nella validazione del PEF 2020 in ragione dell'MTR in relazione ai disposti contrattuali;

ACCERTATO che:

- con determinazione n°511/2020 è stato dato incarico alla ditta CO.SE.A. CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI avente P. IVA / Cod. Istat 00579851205 e sede in via Berzantina 30/10, 40030 CASTEL DI CASIO (Italia) in esito alla procedura di e-procurement presso la piattaforma ARIA/SINTEL avente ID 127327561 ad oggetto "Elaborazione tecnico/amministrativa e contabile del PEF rifiuti 2020 comprensivo della validazione ARERA, della gestione transitoria della fase emergenziale covid-2019, collaudo" per la validazione del PEF rifiuti 2020 da eseguirsi secondo le nuove norme ARERA;
- con determinazione n. 140 del 18/02/2021 "integrazione impegno di spesa nei confronti CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali Di Bologna per il servizio di elaborazione tecnico-amministrativa e contabile del PEF rifiuti 2021 comprensivo della validazione ARERA e dell'aggiornamento del regolamento rifiuti" è stato dato incarico a CO.SE.A. anche per gli anni 2021, 2022 e 2023, residuali del contratto APRICA, di provvedere all'applicazione delle disposizioni ARERA e conseguentemente procedere con la validazione dei PEF prima del caricamento sulla piattaforma di rendicontazione predisposta da ARERA

VISTA la seguente documentazione connessa al presente atto:

- allegato A: Tabella PEF 2021 redatta secondo lo schema di cui all'appendice 1 MTR e pervenuta al protocollo n.8201 del 02/04/2021;
- allegato B: "Relazione di accompagnamento" redatta secondo lo schema di cui all'appendice 2 MTR a cura del gestore Aprica Spa (capitoli da 1 a 3) e di questo Comune in qualità di Ente territorialmente competente (cap. 4) e pervenuta al protocollo n.8201 del 02/04/2021;
- allegato C: "Dichiarazioni di veridicità" come da schema di cui all'appendice 3 del MTR, sottoscritta dal citato gestore e pervenuta al protocollo n.8201 del 02/04/2021 e sottoscritta, per quanto di competenza, da questo Comune;
- allegato D: "Report validazione PEF 2021 rifiuti" ai sensi dell'Art. 19 dell'MTR 443/2019/R/rif ARERA, redatto da CO.SE.A Consorzio Srl, a seguito dell'incarico affidato a tale scopo come da Determina n. 511 del 12/08/2020, da cui si evince l'esito positivo della verifica effettuata e pervenuta al Protocollo n.9607 del 19/04/2021;

VISTA la commissione ambiente svolta in data 23/04/2021

VISTI i pareri favorevoli espressi in data 24/04/2021 ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U. dell'Ordinamento EE.LL. approvato con D.lgs n. 267 del 18/08/2000 dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Economico Finanziario sulla regolarità contabile, del presente atto;

VISTO l'art.134, comma 4°, del T.U. dell'Ordinamento EE.LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n.267;

Il Presidente, quindi, dopo aver costatato definitivamente che non vi è alcun Consigliere che desideri intervenire, passa alla votazione;

Presenti e votanti n. 16 Consiglieri, oltre il Sindaco, su n. 16 assegnati al Comune, con voti favorevoli n. 12, astenuti n. 05 (Consiglieri Molinari Elena, Francesconi Giulia, Galli Francesco, Magnanini Fabrizio, Andreella Nicola) , contrari n. 0, espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. di approvare il piano economico finanziario 2021 relativo al servizio gestione rifiuti urbani, unitamente alla connessa documentazione citata in premessa (allegati A, B, C, D) e qui da intendersi riportata quale parte integrante della presente delibera;

2. di trasmettere ad ARERA il presente provvedimento comprensivo degli allegati per gli adempimenti di cui all'art. 6.4 della citata delibera n. 443/2019; 511/2020;

3. di provvedere alla trasmissione telematica della presente delibera mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale;

4. di dichiarare, con medesima e separata votazione di cui in premessa, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000, 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio	Il Segretario Generale
F.to Claudio Montagnani	F.to Dott. Giuseppe Vaccaro

PARERI ESPRESSI

Si certifica la regolarità tecnica – art. 49, comma 1°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Giovanni Trombani

Si certifica la regolarità contabile - art. 49, comma 1°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONIMICO FINANZIARIA
F.to Elena Doda

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Relazione di pubblicazione: la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del messo, è stata pubblicata il giorno 14/05/2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124, comma 1°, del D.L.vo 18.08.2000 n° 267.

Il Segretario Generale
F.to Dott. Giuseppe Vaccaro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ .

<A> ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

<B> ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

<C> pubblicazione all'Albo Pretorio dal _____ al _____ senza reclami.

Il Segretario Generale
F.to Dott. Giuseppe Vaccaro

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
dott. Luca Zanetti

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 29/04/2021.

Presidente: "Per lo stesso motivo sia il punto 8 e punto 9 all'ordine del giorno, perciò <Approvazione Piano economico Finanziario 2021 relativo al servizio gestione rifiuti urbani> e il punto numero 9 <Approvazione tariffe del corrispettivo per i rifiuti TARI anno 2021> è stato chiesto di discuterli unitamente. Siete d'accordo? Tutti d'accordo, perciò Assessore Cinzia Cicola, prego".

Cicola: "Buonasera, grazie. Vi espongo utilizzando, perché i dati sono abbastanza illeggibili, su quanto è stampabile. Allora Piano rifiuti anno 2021 è fatto secondo il metodo Arera, di cui abbiamo già visto nel 2020 la prima proporzione con il nuovo metodo Arera, in cui anche abbiamo approvato dei nuovi prezzi nel Consiglio del dicembre 2020, si conclude con un importo di 1.608.743,00 euro, c'è un leggero incremento dovuto a delle voci sostanzialmente che nel 2020 non erano previste e sono: la Fiera delle Grazie e i servizi flusso A e flusso B, la separazione nel 2020, ha iniziato per metà anno e su non su tutte le attività, mentre oggi nel 2020 tutte le attività del territorio lo possono chiedere e quindi ci sono queste differenziazioni. Sono costi che qua, purtroppo, rispetto al piano finanziario che finora si vedeva con tutti i costi di smaltimento, eccetera, non vediamo più, però sono all'interno dei costi di attività, la prima parte, che ha un importo, la somma del CTS, totale entrate, tariffe, componenti del costo variabile, che sono le spese del trasporto smaltimento

incidenza, 1.681.000, sommate a quelle della gestione porta a un totale di 1.832.000, però tenete presente che noi, avendo prezzi fissi, una gara, ai sensi dell'articolo del metodo Arera, possiamo ridurre il costo del MTR. MTR è fatto sull'anno 2019, anni 2000/2021, meno due anni. In questo modo si deve trovare un equilibrio di bilancio economico della attività legate ai rifiuti. Però, avendo un capitolato, una gara con dei prezzi fissi, noi non possiamo superare questa cifra, quindi quel economico vantaggioso, l'azienda di cui i cittadini dovrebbero pagare, viene tolto. Questo è un vantaggio per i nostri cittadini, non è uno svantaggio. Pertanto il nostro Piano rifiuti si conclude a 1.608.743. L'anno 2019 era leggermente inferiore, quindi abbiamo, diciamo, rispetto al bilancio 2020, un aumento di circa 2% dovuti a maggiori spese, fiera delle Grazie e servizio del flusso A e flusso B. Rispetto al 2019, si guardi il piano finanziario 2019, ha un incremento di quasi 4 8%, che però alle tariffe dei nostri cittadini non incide così tanto. Non so se mi sono spiegata nel quadro generale perché MTR parla due anni indietro, mentre noi generalmente guardiamo l'ultimo bilancio 2020 del Piano rifiuti, anche perché, se ci sono dei costi aggiuntivi nelle cose…. Una nota: Piano finanziario 2019 rispetto al 2020, l'abbiamo concluso e i dati di riferimento per riportati nel 2021, con quasi 100 tonnellate di secco aggiuntivo che questo è dovuto al Covid, quindi, cioè tutti questi costi aggiuntivi sono dovuti sia un'implementazione fiera delle Grazie, ma anche io devo tener presente che la situazione Covid nulla è cambiato. Altra nota che nel nostro piano finanziario Aprica non ha messo nessun costo

aggiuntivo, quindi bisogna dare adito ad Aprica, che ha garantito un servizio per tutti i malati Covid che finivano nei secco, mentre altre su altro territorio mantovano fuori dal nostro territorio, hanno messo costi aggiuntivi notevoli, quindi questo devo dire che insomma, dobbiamo dare adito a ad Aprica che sarà fatto un buon servizio senza nulla intravedere a nessuno fuori, molto riservato, pulito e senza costo aggiuntivo per i cittadini. Quindi sono stati molto bravi in questo, va un plauso a mio avviso. Abbiamo una raccolta differenziata del 90%, quasi dell'89% del 75, abbiamo un costo pro-capite è dato dall'MTR normativa in base Arera di 18 euro centesimi al chilo, contro i 26 a livello Nazionale, quindi questo è un dato molto oggettivo che stiamo dimostrando che la nostra raccolta differenziata, che a livello nazionale è un 65%, noi ce l'abbiamo 89, con un costo anche ridotto. Questi dati li trovate, in fondo, i 18 euro centesimi al chilo contro i 26 riportati a livello nazionale, un 89% lo trovate anche nella relazione di validazione fatta da Cosea e nella relazione fatta da Aprica. Altro dato che ritengo opportuno dare è la tariffazione ai cittadini. L'Amministrazione ha pensato che questo diciamo aumento del 3,1% della tariffazione rispetto al 2021, dovuto anche un aumento Istat dello 0,20% rispetto al 2020, quindi sono aumentati leggermente i costi dello smaltimento e del servizio, abbiamo pensato di suddividere la tariffazione non in modo omogeneo, ma dare più incidenza alle utenze domestiche con un 4,2% e all'1,5% alle attività non domestiche. In questo modo si riesce a tenere basso l'aumento della tariffazione alle attività e imprese che purtroppo hanno chiuso causa Covid e

aumentare leggermente, ma non tantissimo, perché gettito della tariffazione sono molto più le utenze domestiche rispetto alle non domestiche e quindi il gettito della tariffazione copre molto copre quasi 1.000.000 di euro. Lo trovate a pagina 2 della relazione, copre 923.776. In questo modo riusciamo a non aumentare di molto le attività non domestiche. L'Amministrazione inoltre vi annuncio che sta facendo una valutazione di andare a sopperire questo aumento per le attività che effettivamente hanno chiuso, quindi parlo di bar, ristoranti, parrucchieri che hanno chiuso in questo periodo andremo a cercare tutti i codici ATECO e danno una mano come abbiamo fatto per il 2020, in modo tale che la loro tariffa non cambia rispetto all'anno 2019. In questo modo crediamo di dare un segno ai nostri cittadini e lo stesso vale anche per le famiglie bisognose del territorio. Questo lo abbia fatto nel 2020 e vorremmo riportarlo nel 2021, coprendo che cosa? L'1,5% ma anche cercando di aiutare nella stessa percentuale che li avevamo aiutati nel 2020. Quindi credo che questo sia un obiettivo onorevole e da fare verso le attività e i bisognosi del nostro comune. Grazie".

Presidente: "Grazie assessore, ci sono interventi? Prego Galli Francesco".

Galli: "Grazie. Allora un intervento proprio sull'ultima cosa che il Comune va a compensare quell'incremento dell'1,5% delle tariffe e chiedo quindi in realtà assessore al bilancio dove vanno a reperire quei fondi all'interno della del bilancio? Dove è andate a prendere quei fondi all'interno del bilancio? E poi altra cosa

che riguarda il punto 9 dei contenuti, noi non abbiamo ricevuto gli allegati del punto 9 e comunque abbiamo ricevuto gli allegati fino al punto 8, entro cinque giorni prima dalla dal Consiglio, lunedì abbiamo ricevuto gli allegati mancanti degli altri punti dal 10 in poi, saltando il 9. Quindi volevo farlo presente perché, ad esempio, eravamo fatto presente che c'erano arrivati gli allegati fino al punto 8 il sabato mattina, ma poi c'è un silenzio e tutto il resto abbiamo atteso lunedì, ed è arrivato il resto saltando il punto 9, comunque volevo farlo presente e poi la domanda. Grazie".

Presidente: "Prego chi interviene? Vice Sindaco Longhi, grazie".

Longhi: "Chiedo scusa, ero un po'distratto, la domanda è stata quella di sapere da dove prendiamo i soldi per… Avevamo detto prima nella parte delle quote vincolate del bilancio, abbiamo nel fondo funzioni fondamentali, che copre anche appunto le. questa tipologia di spesa che comunque legata alla questione della pandemia Covid, andremo a prenderli da lì. Grazie".

Presidente: "Se non ci sono altri interventi, metto a votazione il punto n.8 e poi il punto n. 9".

Gestore A.T.I. Aprica S.p.A. – A2A Ambiente S.p.A.	Input dati Ciclo integrato RU	Comune di CURTATONE (MN)		
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati ***CRT***	G	126.925		126.925
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ***CTS***	G	0		0
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani ***CTR***	G	326.418		326.418
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate ***CRD***	G	1.207.212	15.166	1.222.378
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TV}	G	0		0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti ***AR***	G	91.606		91.606
Fattore di Sharing ***b***	E	0,60		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing ***b(AR)***	E	54.963		54.963
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI}	G	8.166		8.166
Fattore di Sharing ***b(1+ω)***	E	0,66		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing $b(1+\omega)AR_{CONAI}$	E	5.390		5.390
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}	E-G	293.197	2.779	295.975
Coefficiente di gradualità ***(1+γ)***	E	0,90	0,90	0,90
Numero di rate ***r***	E	4	4	4
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta $(1+\gamma)RC_{TV}/r$	E	65.969	625	66.594
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			0
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	**1.666.171**	**15.791**	**1.681.962**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio ***CSL***	G	136.114		136.114
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti ***CARC***	G	73.115		73.115
Costi generali di gestione ***CGG***	G	208.839	3.361	212.200
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili ***CCD***	G	0		0
Altri costi CO_{AL}	G	483		483
Costi comuni ***CC***	C	282.437	3.361	285.797
Ammortamenti ***Amm***	G	252.466	0	252.466
Accantonamenti ***Acc***	G	0	72.642	72.642
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0		0
- di cui per crediti	G	0	72.642	72.642
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0		0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0		0
Remunerazione del capitale investito netto ***R***	G	116.178		116.178
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	G	0		0
Costi d'uso del capitale ***CK***	C	368.644	72.642	441.286
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	G	10.000		10.000
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	E-G	116.093	11.068	127.161
Coefficiente di gradualità ***(1+γ)***	C	0,90	0,90	0,90
Numero di rate ***r***	C	4	4	4
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta $(1+\gamma)RC_{TF}/r$	E	26.121	2.490	28.611
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			0
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	**823.315**	**78.493**	**901.808**
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	1.021.714		1.021.714
$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$	C	**1.467.772**	**94.284**	**1.562.056**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			0
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV^{EXP}_{TV\ 2021}$	E			0
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR $COS^{EXP}_{TV,2021}$	E			0
Numero di rate ***r'***	E			
Rata annuale $RCND_{TV}$ $RCND_{TV}/r'$	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	150.527		150.527
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1		1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	E	150.527		150.527
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0		0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ *(se r_{2020} > 1)*	E	145.794		145.794
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} *(da PEF 2020)*	E	4		4
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	**1.816.699**	**15.791**	**1.832.490**
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV^{EXP}_{TF\ 2021}$	E			0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-103.840		-103.840
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	1		1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}	E	-103.840		-103.840
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0		0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ *(se r_{2020} > 1)*	E	-17.021		-17.021
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} *(da PEF 2020)*	C	4	0	4
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	**719.475**	**78.493**	**797.968**
$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$ (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	**1.514.459**	**94.284**	**1.608.743**
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata *%*	G			89,75%
q_{a-2} *kg*	G			8.600.785
costo unitario effettivo - Cueff *€cent/kg*	G			18
fabbisogno standard *€cent/kg*	E			26
costo medio settore *€cent/kg*	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	E	-0,06	-0,06	-0,06
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	E	-0,03	-0,03	-0,03
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E	-0,01	-0,01	-0,01
Totale γ	C	**-0,10**	**-0,10**	**-0,10**
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C	**0,90**	**0,90**	**0,90**
Verifica del limite di crescita				
rpi_a	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	E			0,63%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E			3,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C			**5,2%**
$(1+\rho)$	C			**1,052**
$\sum T_a$	C			1.608.743
$\sum TV_{a-1}$	E			752.636
$\sum TF_{a-1}$	E			780.096
$\sum T_{a-1}$	C			**1.532.732**
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	C			**1,0496**
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			1.608.743
delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)	C			-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica **TV_a**	E			903.164
Riclassifica **TF_a**	E			705.580
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			-

Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 *(NON COMPILABILE)*

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	257.545	-	257.545
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	276.271	9.347	285.617
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	197.908	1.876	199.783
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	78.363	7.471	85.834
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a $RCND_{TV}$)	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	-

Comune di

CURTATONE

(Provincia di Mantova)

ANNO 2021

PIANO FINANZIARIO TARI

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(ai sensi della Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF)

Indice della relazione

1 Premessa 3

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore 3

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti 3

2.2 Altre informazioni rilevanti 4

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore 4

3.1 Dati tecnici e patrimoniali 4

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento 4

3.1.2 Dati tecnici e di qualità 4

3.1.3 Fonti di finanziamento 5

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento 5

3.2.1 Dati di conto economico 5

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia 6

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale 6

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente 7

4.1 Attività di validazione svolta 7

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 7

4.3 Costi operativi incentivanti 7

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 7

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019 9

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing* 13

4.7 Scelta degli ulteriori parametri 13

1 Premessa

Il presente documento assolve agli obblighi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Delibera 31 Ottobre 2019 443/2019/R/rif. La delibera definisce i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) per l'anno 2021.
La presente relazione illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.
ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti,
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif, nella versione integrata dalla successiva Deliberazione 493/2020/R/rif
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti all'Associazione Temporanea di Imprese costituita da Aprica S.p.A. (mandataria) e A2A Ambiente S.p.A. a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica.
Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti, di repertorio n. 8758 del 2 maggio 2017 ed eventuali successive integrazioni.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.
I servizi erogati vengono qui richiamati brevemente:

- Raccolta porta a porta, trasporto e trattamento della frazione secca indifferenziata dei rifiuti urbani.
- Raccolta porta a porta, trasporto e recupero di carta e cartone.
- Raccolta porta a porta, trasporto e recupero degli imballaggi in plastica.
- Raccolta porta a porta, trasporto e recupero degli imballaggi in vetro e metallo.
- Raccolta porta a porta, trasporto e recupero della frazione organica.

- Raccolta porta a porta, trasporto e trattamento pannolini.
- Raccolta porta a porta, trasporto e recupero sfalci e potature
- Raccolta porta a porta, trasporto e trattamento rifiuti ingombranti.
- Raccolta, trasporto e recupero pile esauste.
- Raccolta, trasporto e trattamento farmaci scaduti o inutilizzati.
- Pulizia meccanizzata e manuale delle strade, trattamento delle terre di spazzamento.
- Pulizia delle aree adibite a pubblico mercato e ad altri eventi (mercatini, feste etc.), trattamento delle terre di spazzamento e degli altri rifiuti raccolti.
- Svuotamento cestini stradali, trasporto e trattamento dei relativi rifiuti.
- Pulizia caditoie e pozzetti stradali, trattamento delle risulte.
- Gestione Centro di Raccolta Comunale
- Nolo dei contenitori da posizionarsi presso il Centro di Raccolta Comunale, trasporto e trattamento dei rifiuti raccolti.
- Applicazione e riscossione tariffa per la gestione del ciclo rifiuti (Tari).
- Realizzazione di campagna di comunicazione per l'utenza.

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF.
La micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Aprica S.p.A. e A2A Ambiente S.p.A. non sono sottoposte a fallimento e non si trovano in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei loro confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.
Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale l'A.T.I. Aprica S.p.A. – A2A Ambiente S.p.A. esercisce il servizio presso il comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2021 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale, con l'aggiunta del servizio di pulizia delle aree adibite a eventi e feste patrocinate.
L'incremento di perimetro (*PG*) è stato quantificato in 10.000 € rispetto a quanto erogato nell'anno 2020.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2021 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese delle caratteristiche del servizio (*QL*) rispetto a quanto erogato nel 2020, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.
L'A.T.I. Aprica S.p.A. – A2A Ambiente S.p.A., impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in

ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel 2021 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2019 che è pari al 89,75%.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Aprica S.p.A e A2A Ambiente S.p.A. sono gestite nella tesoreria centralizzata del gruppo A2A. Pertanto i finanziamenti alle stesse vengo erogati direttamente dalla controllante A2A S.p.A.. Non vi sono pertanto fonti di finanziamento dirette verso terzi.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno *a* (2021), in coerenza con i criteri disposti dal MTR.
Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (2019) come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2021, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2019.
Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CRD, CTS, CTR, CSL CARC)
Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale interno e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

Costi generali di gestione (CGG)
Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definite ed allocate due tipologie di costi generali di seguito descritte:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il comune; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni dei soli comuni serviti da quella sede in ragione dei costi attribuiti alle voci CRT, CTS, CTR, CSL, CARC secondo quanto illustrato sopra;
- costi generali aziendali, relativi al funzionamento dell'azienda nel suo complesso (costi di staff, costi amministrativi, …); tali costi sono stati attribuiti a tutte le gestioni, nonché ai servizi erogati dall'azienda non rientranti nel perimetro di regolazione di ARERA, in ragione dei costi attribuiti a seguito del processo illustrato sopra.

L'utilizzo di tali criteri costituisce un'innovazione rispetto alla precedente metodologia tariffaria in quanto, sino all'entrata in vigore della Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, il piano economico finanziario veniva redatto con criteri previsionali che tenevano conto dei corrispettivi risultanti dalla procedura di gara che ha assegnato al gestore lo svolgimento dei servizi.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Con riferimento all'anno 2021, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2019 e riportate al 2021 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.
Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR_a e $AR_{CONAI,a}$ a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).
Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni sono stati utilizzati i due criteri seguenti:

- attribuzione integrale per le partite di ricavo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;
- attribuzione pro quota per le partite di ricavo riferite a flussi di rifiuti che accorpano più gestioni, utilizzando come driver i quantitativi raccolti in ogni singolo comune a cui si assicura la gestione, quali risultanti dai sistemi ERP aziendali alimentati dai formulari di identificazione dei rifiuti e/o documenti di trasporto e di pesata.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif, nella versione integrata dalla successiva Deliberazione 493/2020/R/rif.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli 10-11-12-13-14 del MTR.
Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- attribuzione pro quota in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio (si tratta, in generale, di automezzi e attrezzature mobili condivise nello svolgimento dei servizi su diversi ambiti territoriali).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali, realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune, in quanto Ente territorialmente competente definito ai sensi della delibera 443, ha preso atto, stante la dichiarazione di veridicità che attesta la corrispondenza delle informazioni date con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie del gestore, dei costi efficienti dell'annualità 2019, e qualitativamente ne ha ripercorso il processo che ha portato alla determinazione dei saldi riguardanti l'anno 2021.
Inoltre il Comune ha partecipato alla determinazione dei parametri previsti dal modello MTR, operandone la scelta così come meglio descritto nei paragrafi che seguono.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:
$rpi_a = 1{,}7\%$
$X_a = 0{,}1\%$
$QL_a = 0{,}0\%$
$PG_a = 0{,}63\%$
$C19_{2021} = 3{,}0\%$
Avendo il Comune approvato, per il 2020, le tariffe all'utenza già adottate per l'anno 2019, secondo quanto previsto all'articolo 107, comma 5, del decreto legge 18/20, cd. "Cura Italia", ai fini della verifica del limite sono state considerare come riferimento le entrate tariffarie del 2019 come indicato alla pagina 58 del documento ARERA "Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa rifiuti – PEF 2021" nel suo aggiornamento del 15 marzo 2021.
Si evidenzia inoltre che il coefficiente $C19_{2021}$ è stato valorizzato ai fini della copertura delle componenti RCU_{TV} e RCU_{TF}.
Ne discende che, qualora non si verifichino le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, le entrate tariffarie per il 2021 non possono eccedere il valore di € 1.612.958.

4.3 Costi operativi incentivanti

In coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, sono state valorizzate le componenti $COI_{TF,a}^{exp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il MTR, ai commi 4.5 e 4.6 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie così come individuato al paragrafo 4.2.
Le casistiche contemplate sono le seguenti:

1. le valutazioni di congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13 potrebbero presentare oneri significativamente superiori ai valori standard;
2. la valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo potrebbe non consentire di attestare il PEF su un valore inferiore al limite;

3. gli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità nelle prestazioni o a modifiche nel perimetro gestionale superano quanto previsto come valore massimo per QL e PG;
4. un valore di PEF attestato sul limite massimo non garantisce l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Il valore del PEF 2021 redatto secondo il MTR (prima delle ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF) atterra ad € 2.583.770, eccedendo il limite alla crescita delle entrate tariffarie individuato al paragrafo 4.2.
Nella decisione sul valore delle entrate tariffarie da fissare per il 2021, l'Ente territorialmente competente ha considerato i seguenti aspetti:

- in premessa, la Delibera 443/2019/R/rif considera l'opportunità di tener conto:
  - dei risultati delle procedure di affidamento ai fini della determinazione delle tariffe del servizio, rappresentando che in molti territori il servizio è stato affidato tramite gara e che i relativi corrispettivi consentono già di estrarre l'efficienza economica tramite forme di concorrenza per il mercato;
  - della necessità di salvaguardare le clausole contrattuali esistenti.
- All'art. 4.5, la Delibera 443/2019/R/rif stabilisce che "in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori";
- All'Art. 4.6 Allegato A la Delibera 443/2019/R/rif stabilisce che "qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, (…) il medesimo provvede a declinare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione".

Per quanto riguarda la verifica e la salvaguardia dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, nel corso del 2020 il Comune aveva accolto la richiesta del Gestore di avviare un'istruttoria al fine di allineare i prezzi contrattuali per il trattamento di alcune frazioni di rifiuti raccolti al reale andamento di mercato, e per le quali il Gestore ha dimostrato di operare sottocosto. Tale istruttoria si è conclusa con un accordo stipulato tra le parti che fissa i nuovi prezzi di trattamento a partire dal 01/01/2020.

Considerando quanto sopra, è stato redatto un nuovo PEF che considera i corrispettivi derivanti dal contratto in essere tra Comune e Gestore, le clausole in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni. Esso prevede un valore di **€ 1.608.743** comprese le ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF.
Per raggiungere tale valore è stata valorizzata una detrazione determinata ai sensi dell'ex comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF. Nel valore di tale detrazione, che rappresenta la differenza tra PEF MTR e compenso per il Gestore previsto contrattualmente, è ricompreso il recupero dei conguagli per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 esplicitato nell'apposita sezione "Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF" del template.

Per le motivazioni sopra addotte si ritiene che tale valore soddisfi l'equilibrio economico e finanziario della gestione. La differenza tra questo valore ed il valore derivante dall'applicazione del MTR deve dunque essere attribuita alla minore redditività ed al rischio d'impresa che il Gestore ha ritenuto di accollarsi partecipando ed aggiudicandosi la gara d'appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana presso il comune.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) di cui alla delibera ARERA 443/2019 ha previsto che l'Ente Territorialmente Competente valorizzi, con riferimento ad ogni singolo Comune, alcuni parametri riferiti agli anni 2018 e 2019 in modo da interiorizzare all'interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2020 e 2021 le prestazioni di qualità e servizio erogate dal Gestore delle attività di igiene urbana.

Al fine di raccordare la metodologia tariffaria pre-vigente e quella definita da ARERA, il nuovo MTR prevede un meccanismo di Gradualità (ex Articolo 16) che consente, all'interno della tariffa a valere sugli anni 2020 e 2021, di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio[1] e la qualità del servizio erogato "*in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente*". Il meccanismo di Gradualità parte dal calcolo della componente di conguaglio RC che viene modulata tramite dei parametri γ ad hoc.

Tramite questo meccanismo, di fatto, l'Ente Territorialmente Competente valorizza attraverso i coefficienti γ il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sugli anni 2020 e 2021 per effetto della componente RC.

La componente RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2018 e 2019 per le entrate tariffarie 2021 ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le "*pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni*".

I parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1, γ_2 e γ_3, si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di "% di differenziata", "performance di riutilizzo/riciclo" e "soddisfazione utenti" e possono assumere dei valori all'interno di intervalli predeterminati[2] in funzione di due elementi:

1. confronto tra il Costo Unitario Effettivo (CU_{eff}) e il benchmark di riferimento definito da ARERA[3];
2. segno della somma $RC = R_{CV} + R_{CF}$[4]

Per quanto riguarda il punto 1, il confronto relativo all'anno 2019 porta alle seguenti risultanze:

- CU_{eff} 2019: 1.525.532/ 8.601 €/t = 18 €cent/kg

[1] Il conguaglio si applica sia alle componenti fisse che variabili nella misura pari a $(1+\gamma) * RC_V$ e $(1+\gamma) * RC_F$.

[2] Cfr. Par 16.5 e Par 16.6 dell'Allegato A della Del. 443/2019. Gli intervalli dei parametri variano in funzione dell'applicazione dei Fabbisogni Standard fermo restando il principio di valutazione di performance già svolte dal Gestore.

[3] L'Articolo 16.4 dell'Allegato A alla Delibera 443/2019 stabilisce che, negli ambiti territoriali non rientranti nelle Regioni Autonome, il benchmark di riferimento sia rappresentato dai Fabbisogni Standard di cui all'Art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013.

[4] La somma dei parametri $R_{CV} + R_{CF}$, definiti ai Par 15.3 e 15.5 dell'Allegato A della Del. 443/2019, rappresenta un parametro di confronto tra l'algoritmo MTR applicato agli anni 2018 e 2019 e gli importi dei PEF dei rispettivi anni.

- Fabbisogni standard 2019: 26 €cent/kg

Pertanto il CU_{eff} relativo all'anno 2019 di cui al punto 16.3 del MTR è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda il punto 2, ovvero gli indicatori di performance del servizio, si rimanda ai successivi paragrafi per gli elementi di valutazione.

Nel caso del Comune di Curtatone, stante il posizionamento di costo rispetto ai Fabbisogni Standard e la natura del conguaglio, gli indicatori possono essere compresi negli intervalli della 3^ colonna di valori della tabella sottostante, tenendo conto che a performance migliori corrispondono valori inferiori.

		COSTI SUPERIORI AL *BENCHMARK* DI RIFERIMENTO		COSTI INFERIORI O UGUALI AL *BENCHMARK* DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0{,}45 < \gamma_1 < -0{,}3$	$-0{,}25 < \gamma_1 < -0{,}06$	$-0{,}25 < \gamma_1 < -0{,}06$	$-0{,}45 < \gamma_1 < -0{,}25$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0{,}3 < \gamma_2 < -0{,}15$	$-0{,}2 < \gamma_2 < -0{,}03$	$-0{,}2 < \gamma_2 < -0{,}03$	$-0{,}3 < \gamma_2 < -0{,}2$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0{,}15 < \gamma_3 < -0{,}05$	$-0{,}05 < \gamma_3 < -0{,}01$	$-0{,}05 < \gamma_3 < -0{,}01$	$-0{,}15 < \gamma_3 < -0{,}05$

Le evidenze di cui ai paragrafi seguenti consentono l'attribuzione di questi valori agli indicatori:

Indicatore		**Valorizzazione**
Obiettivi % raccolta differenziata	γ_1	-0,06
Performance riutilizzo/riciclo	γ_2	-0,03
Soddisfazione utenti	γ_3	-0,01
Totale	**γ**	**-0,10**

Performance di servizio negli anni 2018 e 2019 ed elementi per la valorizzazione degli indicatori γ_1, γ_2 e γ_3

Al fine di valorizzare gli indicatori γ_1, γ_2 e γ_3 è necessario riferirsi alla qualità e alle performance del Gestore delle attività di raccolta, trasporto e spazzamento negli anni 2018 (e 2019) in relazione a:

- contratto/i in essere e raggiungimento di target e obiettivi gestionali previsti dal Comune nei confronti del Gestore;
- valutazioni espresse dall'Ente Territorialmente Competente;
- valutazioni rispetto ad altri ambiti territoriali confrontabili e altri benchmark di settore.

γ1 - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Tale indicatore ha un peso rilevante nel calcolo del parametro γ in quanto rappresenta un elemento importante del servizio erogato ai cittadini ed ha un elevato significato ambientale.

Il Comune di Curtatone, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, in concomitanza con l'uscita del Rapporto Rifiuti Urbani - Edizione 2020, con una popolazione residente di **14.990** abitanti al 31.12.2019 e una **percentuale di raccolta differenziata del 89,75%**,

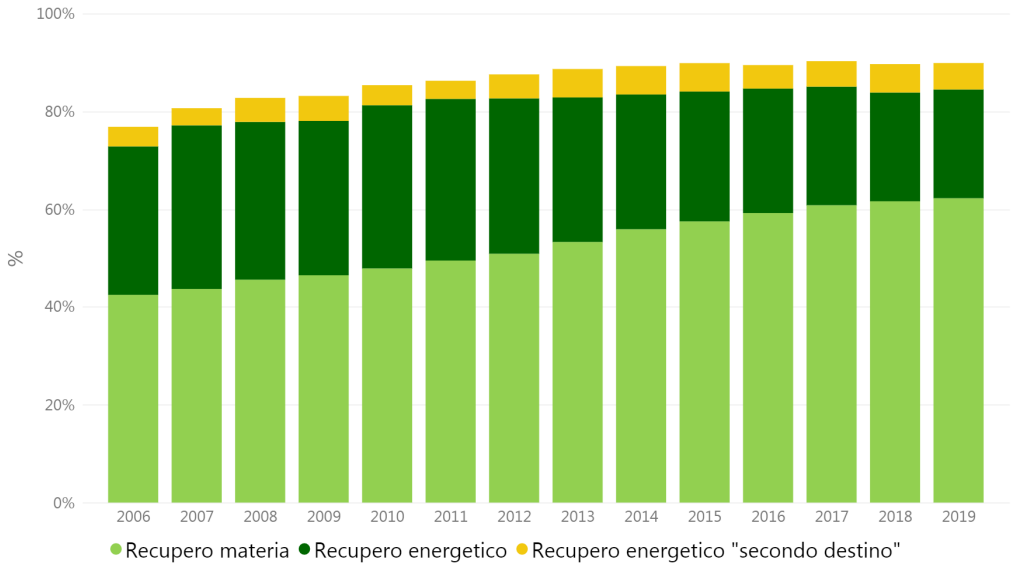
si posiziona sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente[5]).

Cluster popolazione residente	RD media 2019 (%)
a) 1-2.500	62%
b) 2.501-5.000	68%
c) 5.001-15.000	69%
d) 15.001-30.000	67%
e) 30.001-50.000	63%
f) 50.001-100.000	59%
g) 100.001-200.000	62%
h) >200.000	45%

γ2 - performance riutilizzo/riciclo

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale, pertanto **è necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore *γ1 - Valutazione rispetto obiettivi % RD* quale *proxy* dei valori di effettivo riutilizzo e recupero**.
Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia[6].
Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO[7].

[5] Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all'anno 2019.
[6] Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.
[7] ARPA Lombardia specifica che "*l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite*". Inoltre, va evidenziato che il dato è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni



Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia.
Inoltre, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2020, il Comune di Curtatone, con un valore dell'indifferenziato/pro-capite pari a **59 kg/abitante**, si posiziona sotto la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente[8]), considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore che caratterizza la valorizzazione delle buone performance di recupero della gestione.

Cluster popolazione residente	Produzione media RSU pro capite 2019 (kg/ab)
a) 1-2.500	158
b) 2.501-5.000	141
c) 5.001-15.000	145
d) 15.001-30.000	163
e) 30.001-50.000	177
f) 50.001-100.000	205
g) 100.001-200.000	210
h) >200.000	313

γ3 - Valutazione soddisfazione utenti

Il presente indicatore valorizza la soddisfazione degli utenti per i servizi ricevuti.
Il Comune di Curtatone non dispone per l'anno 2019, di dati quantitativi misurabili per rappresentare la soddisfazione degli utenti. In assenza di elementi oggettivi che ne attestino il contrario, è stato utilizzato il valore di γ3 rappresentante un servizio soddisfacente.

[8] Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all'anno 2019.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Per l'individuazione del fattore b di sharing dei proventi, si è considerato un valore pari a 0,60; eventuali valori più favorevoli per il gestore potranno essere stabiliti congiuntamente per i prossimi anni a seguito di fissazione anticipata di obiettivi condivisi di miglioramento della qualità e quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata.

Il valore di ω, rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri γ1 e γ2. Per questo motivo il valore scelto è stato determinato matematicamente sulla base del loro peso specifico e del loro posizionamento nel rispettivo range di variazione. Ne deriva un valore di ω pari a 0,10.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'ulteriore parametro richiesto per la piena applicazione del MTR e non già illustrato nei paragrafi precedenti, riguarda il fattore *r*, che rappresenta il numero di rate per l'eventuale recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente, e variabile tra 1 e 4. Il valore scelto è 4.

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A **FILIPPO AGAZZI**

NATO/A A **SERIATE (BG)**

IL **09/10/1966**

RESIDENTE IN **BRIGNANO GERA D'ADDA (BG)**

VIA **CARAVAGGIO 18/B**

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **APRICA S.P.A.**

AVENTE SEDE LEGALE IN **BRESCIA (BS)** VIA **ALESSANDRO LAMARMORA 230**

CODICE FISCALE **00802250175** PARTITA IVA **00802250175**

TELEFAX **+39 030 3553204** TELEFONO **+39 030 35531**

INDIRIZZO E-MAIL **INFO.APRICASPA@A2A.EU**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI E LE PUNTUALI INFORMAZIONI CONTENUTE NEI DOCUMENTI REDATTI IN MODO AUTONOMO ED ESCLUSIVO DALLA SCRIVENTE (E QUINDI AD ECCEZIONE DEL CAPITOLO 4 DI COMPETENZA DEL COMUNE), TRASMESSI IN DATA **01 APRILE 2021**, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI E CHE SONO DI COMPETENZA ESCLUSIVA DELLA SCRIVENTE, CON LE AGGREGAZIONI E LE RIELABORAZIONI RICHIESTE DALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI DELLA SCRIVENTE, TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DALLA SCRIVENTE;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE LA SCRIVENTE STA ALLA DATA ODIERNA FORNENDO IL SERVIZIO, AVENTE IL CONTENUTO DEFINITO NEL CONTRATTO SOTTOSCRITTO CON CODESTO COMUNE:
  - ☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
  - ☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: .....

DATA **01 APRILE 2021**

IN FEDE

APRICA S.P.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
FILIPPO AGAZZI

COMUNE DI
CURTATONE (MN)

Gestore: APRICA SPA

REPORT VALIDAZIONE PEF 2021 RIFIUTI

Ai sensi dell'Art. 19
dell'MTR 443/2019/R/rif
ARERA

Documento completato in data 2 Aprile 2021

CONSORZIO COSE.A CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI
Il Responsabile Tecnico Aziendale
di CO.SE.A
(Mauro Sanzani)

Indice

1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata 3

2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2021 4

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti 4

2.2 Informazioni rilevanti su gestori 5

2.3 Attività in capo al Comune 5

2.4 Riferimento ETC 5

3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili 6

3.1 Analisi documentazione prodotta e dati contabili di riferimento 6

3.1.1 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia 7

3.1.2 Dati relativi ai costi di capitale 7

3.2 Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati 8

3.3 Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi 8

4 Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti 8

4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo 8

4.2 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro 8

4.3 Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative 8

4.4 Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali 9

4.5 Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing 9

4.6 Determinazione dei conguagli 9

4.7 Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie 10

4.8 Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione 10

4.9 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19 10

4.10 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie 12

4.11 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento 12

4.12 Rispetto delle tempistiche di validazione 12

5 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore 12

5.1 Verifica documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta dal gestore 12

6 Verifiche finali 12

6.1 Verifica riclassificazione costi fissi e variabili 12

6.2 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati 12

6.3 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa 13

6.4 Prezzi finali 13

7 Esito attività di validazione 16

1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata

L'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal gestore per la redazione del PEF relativo all'anno 2021 comprende la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2019 (c.d. conguaglio anno 2019).

L'attività di validazione svolta è coerente con l'Art. 19 dell'MTR ed in particolare sui seguenti punti:

a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2021:

Tipo	Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica
A	**La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori (comma a.)**	A1-Richiesta dei dati contabili ai Comuni/Gestori mediante template strutturati; A2-Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati; A3-Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi; A4-Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita. A5-Verifica di quadratura (a campione) del bilancio
B	**Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti (comma b.)**	B1-Rispetto generale della metodologia di calcolo; B2-Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e) e valutazione modifiche dal 2017; B3-Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro; B4-Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative; B5-Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti); B6-Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri; B7-Determinazione dei conguagli; B8-Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie; B9-Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione; B10-Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 443-19; B11-Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19; B12-Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente; B13-Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento; B14-Rispetto delle tempistiche di validazione
C	**Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore (comma c.)**	C1-Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore; C2-Anali puntuale dei costi di trattamento e smaltimento anno 2021 (costi contrattualizzati euro/ton e flussi previsionali 2021) e relativo confronto con costi storici 2019 inflazionati in coerenza all'MTR; C3-Anali puntuale dei benefici mercato/CONAI anno 2021 (benefici reali euro/ton e flussi previsionali 2021) e relativo confronto con benefici storici 2019 inflazionati in coerenza all'MTR; C4-In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC.
D	**Altre verifiche**	D1-Verifica dei criteri di ripartizione dei costi tra i diversi comuni nel caso di gestione associata di area vasta (quadratura dei costi a carico dei Comuni con il bilancio totale); D2-Evidenza dei criteri di semplificazione adottati; D3-Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti; D4-Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

Sono inoltre valutati gli effetti delle delibere ARERA connesse al COVID-19. <u>La validazione del presente PEF2021 segue la validazione del PEF2020 effettuata dal sottoscritto nell'anno 2020.</u>

2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2021

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti all'Associazione Temporanea di Imprese costituita da Aprica S.p.A. (mandataria) e A2A Ambiente S.p.A. a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica. Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti, di repertorio n. 8758 del 2 maggio 2017 ed eventuali successive integrazioni.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

I servizi erogati vengono qui richiamati brevemente:

- Raccolta porta a porta, trasporto e trattamento della frazione secca indifferenziata dei rifiuti urbani.
- Raccolta porta a porta, trasporto e recupero di carta e cartone.
- Raccolta porta a porta, trasporto e recupero degli imballaggi in plastica.
- Raccolta porta a porta, trasporto e recupero degli imballaggi in vetro e metallo.
- Raccolta porta a porta, trasporto e recupero della frazione organica.
- Raccolta porta a porta, trasporto e trattamento pannolini.
- Raccolta porta a porta, trasporto e recupero sfalci e potature
- Raccolta porta a porta, trasporto e trattamento rifiuti ingombranti.
- Raccolta, trasporto e recupero pile esauste.
- Raccolta, trasporto e trattamento farmaci scaduti o inutilizzati.
- Pulizia meccanizzata e manuale delle strade, trattamento delle terre di spazzamento.
- Pulizia delle aree adibite a pubblico mercato e ad altri eventi (mercatini, feste etc.), trattamento delle terre di spazzamento e degli altri rifiuti raccolti.
- Svuotamento cestini stradali, trasporto e trattamento dei relativi rifiuti.
- Pulizia caditoie e pozzetti stradali, trattamento delle risulte.
- Gestione Centro di Raccolta Comunale
- Nolo dei contenitori da posizionarsi presso il Centro di Raccolta Comunale, trasporto e trattamento dei rifiuti raccolti.
- Applicazione e riscossione tariffa per la gestione del ciclo rifiuti (Tari).
- Realizzazione di campagna di comunicazione per l'utenza.

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF.

La micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Informazioni rilevanti su gestori

Aprica S.p.A. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale Aprica S.p.A. esercisce il servizio presso il Comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

2.3 Attività in capo al Comune

Sono escluse dall'affidamento ad APRICA S.p.A. attività operative marginali che rimangono in capo al Comune.

2.4 Riferimento ETC

In virtù della mancata individuazione, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovra-provinciale e dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di CURTATONE risulta il soggetto competente, per l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati dal/dai gestori del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe.

ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti,
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif (come modificato dall'allegato 1 alla Determina 2/2020)
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Il Comune di CURTATONE , in qualità di Ente Territorialmente Competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF attraverso incarico al CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali, specializzato sul tema gestione rifiuti e regolamentazione di settore.

Successivamente l'amministrazione provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista.

3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili

3.1 Analisi documentazione prodotta e dati contabili di riferimento

Le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore Aprica Spa e dal Comune nell'anno 2019 (e nel 2017 per il calcolo del conguaglio anno 2019).

Per l'anno 2021 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale, con l'aggiunta del servizio di pulizia delle aree adibite a eventi e feste patrocinate.

L'incremento di perimetro (*PG*) è stato quantificato in 10.000 € rispetto a quanto erogato nell'anno 2020.

Con riferimento all'anno 2021, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2019.
Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CRD, CTS, CTR, CSL CARC)
Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale interno e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

Costi generali di gestione (CGG)
Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definite ed allocate due tipologie di costi generali di seguito descritte:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il comune; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni dei soli comuni serviti da quella sede in ragione dei costi attribuiti alle voci CRT, CTS, CTR, CSL, CARC secondo quanto illustrato sopra;
- costi generali aziendali, relativi al funzionamento dell'azienda nel suo complesso (costi di staff, costi amministrativi, …); tali costi sono stati attribuiti a tutte le gestioni, nonché ai servizi erogati dall'azienda non rientranti nel perimetro di regolazione di ARERA, in ragione dei costi attribuiti a seguito del processo illustrato sopra.

L'utilizzo di tali criteri costituisce un'innovazione rispetto alla precedente metodologia tariffaria in quanto, sino all'entrata in vigore della Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, il piano economico finanziario veniva redatto con criteri previsionali che tenevano conto dei corrispettivi risultanti dalla procedura di gara che ha assegnato al gestore lo svolgimento dei servizi.

3.1.1 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Con riferimento all'anno 2021, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2019 e riportate al 2021 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.
Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR_a e $AR_{CONAI,a}$ a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).
Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni sono stati utilizzati i due criteri seguenti:

- attribuzione integrale per le partite di ricavo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;
- attribuzione pro quota per le partite di ricavo riferite a flussi di rifiuti che accorpano più gestioni, utilizzando come driver i quantitativi raccolti in ogni singolo comune a cui si assicura la gestione, quali risultanti dai sistemi ERP aziendali alimentati dai formulari di identificazione dei rifiuti e/o documenti di trasporto e di pesata.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif, nella versione integrata dalla successiva Deliberazione 493/2020/R/rif.

3.1.2 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli 10-11-12-13-14 del MTR.
Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- attribuzione pro quota in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio (si tratta, in generale, di automezzi e attrezzature mobili condivise nello svolgimento dei servizi su diversi ambiti territoriali).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali, realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

Le verifiche sono state effettuate tramite contraddittorio con Aprica in diversi incontri con modalità video-riunione. In fase di finalizzazione della verifica sono stati chiesti ulteriori approfondimenti sui conguagli (anno 2019 per la parte fissa e variabile), sulla stratificazione dei cespiti e le info sui ricavi di Aprica all'anno 2019.

3.2 Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati

Sono stati richiesti al Comune e verificati i PEF approvati a partire dall'anno 2019.

3.3 Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi

Vedi documenti disponibili agli atti.

4 Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti

4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo

La redazione del PEF 2021 del Comune di CURTATONE è coerente con la disciplina ARERA contenute nei seguenti provvedimenti principali:

Rif	Titolo	Provvedimento	Nota
1	MTR - Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti del 31.10.2019	Del_443/2019/R/Rif	Obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2020 e 2021
2	Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente del 03.03.2020	Del_57/2020/R/Rif	Contiene informazioni procedurali con nuove definizioni su prestatori d'opera, ruolo ETC, ecc.
3	Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari	Det 02/DRif/2020	Approfondimenti su punti specifici del metodo
4	Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19	Del_238/2020/R/Rif	Revisione MTR per effetto provvedimenti COVID-19 di ARERA
5	Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021	Del_493/2020/R/Rif	Determinazione nuovi parametri per PEF2021 – Revisione MTR 443/19

Sono inoltre valutati gli effetti delle delibere ARERA connesse al COVID-19.

4.2 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro

Non sono presenti servizi extra-perimetro.

4.3 Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative

Nel corso dell'attività di validazione è stato trattato con APRICA il tema delle poste rettificative, come determinate nella Delibera 443/19. Tali costi, di ridotta entità, non sono – in coerenza al metodo

- a carico del Comune di CURTATONE e degli altri Comuni soggetti a regolazione ARERA. Non sono pertanto caricati come costi sul PEF in esame.

4.4 Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali

Queste componenti di costo sono le uniche di natura previsionale previste da ARERA nel nuovo MTR. Si tratta di costi operativi (fissi o variabili, di seguito COI) determinati secondo i criteri di cui all'articolo 8 del MTR e relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale. **I COI definiti per 10.000 relativamente ai costi fissi.**

4.5 Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing

Per l'individuazione del fattore b di sharing dei proventi, **il Comune ha considerato un valore pari a 0,60**. Il valore di omega, rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri gamma 1 e gamma 2. Per questo motivo il valore scelto è stato determinato sulla base del loro peso specifico e del loro posizionamento nel rispettivo range di variazione. Ne deriva un **valore di omega pari a 0,10**.

4.6 Determinazione dei conguagli

Il nuovo MTR prevede un meccanismo di "gradualità" (rif. Art. 16) che consente, all'interno della tariffa anno 2021, di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio relativo all'anno 2019 (primo anno di regolazione ARERA) e la qualità del servizio erogato "in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente".

La componente di conguaglio, definita, RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2019 ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le "pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni".

Per una corretta valorizzazione dei conguagli dell'anno 2019, il metodo prevede l'azione di un coefficiente di gradualità $(1 + \boldsymbol{\gamma})$. Il significato di questo coefficiente, che agisce in egual misura sulla componente a conguaglio dei costi sia variabili che fissi, è quello di mitigare l'effetto dei conguagli sull'ammontare dei costi previsti per l'anno 2021, riconoscendo al gestore una percentuale crescente nel caso di gestione sottoremunerata (conguaglio positivo), ovvero in funzione della maggiore efficienza nella gestione valutata con il coefficiente $CU_{eff\ 2019}$. In caso di gestione sovraremunerata (ovvero con conguaglio negativo), viceversa, i gestori efficienti potranno "restituire" una quota inferiore in funzione della loro maggiore efficienza, sempre valutata con il parametro $CU_{eff\ 2019}$.

Il coefficiente $\boldsymbol{\gamma}$ è il risultato della somma di tre componenti $\boldsymbol{\gamma = \gamma 1 + \gamma 2 + \gamma 3}$ così definiti:

- $\boldsymbol{\gamma 1}$ è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli **obiettivi di raccolta differenziata** da raggiungere;
- $\boldsymbol{\gamma 2}$ è quantificato considerando l'efficacia delle **attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo**;
- $\boldsymbol{\gamma 3}$ è determinato sulla base delle risultanze di **indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente**, o con riferimento al **grado di rispetto della Carta dei servizi.**

I singoli parametri devono essere valorizzati in coerenza ad un range definito dallo stesso MTR, in funzione di diverse casistiche: vedi quadro di sintesi nella tabella sottostante:

INDICATORI DI	COSTI **INFERIORI** AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO						COSTI **SUPERIORI** AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO					
QUALITA'	Caso_A			Caso_B			Caso_C			Caso_D		
PRESTAZIONI	RCtv,a+RCtf,a >0			RCtv,a+RCtf,a <=0			RCtv,a+RCtf,a >0			RCtv,a+RCtf,a <=0		
VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	-0,25	< gamma_1 <	-0,06	-0,45	< gamma_1 <	-0,25	-0,45	< gamma_1 <	-0,3	-0,25	< gamma_1 <	-0,06
VALUTAZIONE PERFORMACE RIUTILIZZO/RICICLO	-0,2	< gamma_2 <	-0,03	-0,3	< gamma_2 <	-0,2	-0,3	< gamma_2 <	-0,15	-0,2	< gamma_2 <	-0,03
VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	-0,05	< gamma_3 <	-0,01	-0,15	< gamma_3 <	-0,05	-0,15	< gamma_3 <	-0,05	-0,05	< gamma_3 <	-0,01

Il valore effettivo del conguaglio dovuto ogni anno sarà determinato in funzione del numero di rate (r) per il recupero della componente di conguaglio, che sarà discrezionalmente definito dall'ETC fino ad un massimo di quattro rate **(nello specifico caso viene previsto un numero di rate pari a 4 per il Comune di CURTATONE).**

I parametri di sintesi sono riassunti di seguito:

Grandezze fisico-tecniche		
raccolta differenziata *%*	G	89,75%
q_{a-2} *kg*	G	8.600.785
costo unitario effettivo - Cueff *€cent/kg*	G	18
fabbisogno standard *€cent/kg*	E	26
costo medio settore *€cent/kg*	E	
Coefficiente di gradualità		
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	E	-0,06
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	E	-0,03
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E	-0,01
Totale γ	C	**-0,10**
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C	**0,90**

I coefficienti di gradualità sono correttamente definiti nella relazione di accompagnamento al PEF.

4.7 Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie

È stata correttamente effettuata in coerenza all'MTR 443-19

4.8 Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione

Il metodo dà la possibilità di inserire i costi di ARERA competenza 2019 (anche se saldati successivamente) in coerenza alla determina 2-20 di ARERA.

4.9 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19

Le scelte dei coefficienti (QLa), (PGa) vengono visualizzati dal nuovo MTR con la logica del posizionamento nei 4 quadranti:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL_a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a = 0$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a \leq 2\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 2\%$

Fonte: Art. 4.4 MTR 443-2019

Con riferimento al **rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie** di cui al comma 4.1 del MTR, è competenza del Comune di CURTATONE determinare i coefficienti nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità, quali:

- il coefficiente di recupero di produttività (Xa),
- il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QLa),
- il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PGa);

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

Verifica del limite di crescita		
rpi_a	MTR	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	E	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	E	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	E	0,63%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E	3,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C	**5,2%**
$(1+\rho)$	C	**1,052**
$\sum T_a$	C	1.608.743
$\sum TV_{a-1}$	E	752.636
$\sum TF_{a-1}$	E	780.096
$\sum T_{a-1}$	C	**1.532.732**
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	C	**1,0496**
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	1.608.743
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	C	-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR		
Riclassifica **TV_a**	E	903.164
Riclassifica **TF_a**	E	705.580

Avendo il Comune approvato, per il 2020, le tariffe all'utenza già adottate per l'anno 2019, secondo quanto previsto all'articolo 107, comma 5, del decreto legge 18/20, cd. "Cura Italia", ai fini della verifica del limite sono state considerare come riferimento le entrate tariffarie del 2019 come indicato alla pagina 58 del documento ARERA "Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa rifiuti – PEF 2021" nel suo aggiornamento del 15 marzo 2021.

Si evidenzia inoltre che il coefficiente $C19_{2021}$ è stato valorizzato ai fini della copertura delle componenti RCU_{TV} e RCU_{TF}.

Ne discende che, qualora non si verifichino le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, le entrate tariffarie per il 2021 non possono eccedere il valore di € 1.612.958.

4.10 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Il MTR, ai commi 4.5 e 4.6 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste in dettaglio al comma 4.5 del metodo tariffario: in sintesi valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione. **Nel caso in esame non è previsto il superamento del limite entrate tariffarie.**

4.11 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza al template di riferimento ARERA allegato alla Delibera 443/19 così come modificata dalla delibera 238/20.

4.12 Rispetto delle tempistiche di validazione

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2021 da parte del Consiglio Comunale di CURTATONE .

5 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore

5.1 Verifica documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta dal gestore

Il Comune in fase di validazione non ha evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani in quanto i costi del servizio – contrattualmente definiti – sono sempre stati determinati in fase preventiva e consuntiva. I costi del servizio sono oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente.

6 Verifiche finali

6.1 Verifica riclassificazione costi fissi e variabili

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, il PEF 2021 deve rispettare per il totale dei costi variabili la seguente condizione:

$$0{,}8 \leq \frac{\sum TV_a}{\sum TV_{a-1}} \leq 1{,}2$$

In sede di verifica è stato verificato il rapporto; pertanto le entrate tariffarie 2021 variabili sono state correttamente calcolate.

6.2 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione adottati previsti da ARERA.

6.3 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

6.4 Prezzi finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti validi per il 2021 e valevoli tra il Comune e APRICA Spa e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contratti dal Comune il Gestore.

I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – "fino all'approvazione da parte dell'Autorità". Con riferimento alla procedura di approvazione di ARERA si evidenzia quanto riportato ai commi 2.3 e 2.4 della Delibera ARERA 57/2020/R/RIF del 03.03.2020.

Omissis

2.3 Nell'ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, **l'Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate**, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all'Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 **Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione**.

Il quadro finale del PEF2021, in coerenza al nuovo template Arera, ex Del. 493/2020, è il seguente:

Gestore A.T.I. Aprica S.p.A. – A2A Ambiente S.p.A.	Input dati Ciclo integrato RU	Comune di CURTATONE (MN)		
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati ***CRT***	G	126.925		126.925
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ***CTS***	G	0		0
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani ***CTR***	G	326.418		326.418
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate ***CRD***	G	1.207.212	15.166	1.222.378
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TV}	G	0		0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti ***AR***	G	91.606		91.606
Fattore di Sharing ***b***	E	0,60		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing ***b(AR)***	E	54.963		54.963
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI}	G	8.166		8.166
Fattore di Sharing ***b(1+ω)***	E	0,66		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing $b(1+\omega)AR_{CONAI}$	E	5.390		5.390
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}	E-G	293.197	2.779	295.975
Coefficiente di gradualità ***(1+γ)***	E	0,90	0,90	0,90
Numero di rate ***r***	E	4	4	4
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta $(1+\gamma)RC_{TV}/r$	E	65.969	625	66.594
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			0
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	**1.666.171**	**15.791**	**1.681.962**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio ***CSL***	G	136.114		136.114
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti ***CARC***	G	73.115		73.115
Costi generali di gestione ***CGG***	G	208.839	3.361	212.200
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili ***CCD***	G	0		0
Altri costi CO_{AL}	G	483		483
Costi comuni ***CC***	C	282.437	3.361	285.797
Ammortamenti ***Amm***	G	252.466	0	252.466
Accantonamenti ***Acc***	G	0	72.642	72.642
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0		0
- di cui per crediti	G	0	72.642	72.642
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0		0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0		0
Remunerazione del capitale investito netto ***R***	G	116.178		116.178
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	G	0		0
Costi d'uso del capitale ***CK***	C	368.644	72.642	441.286
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	G	10.000		10.000
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	E-G	116.093	11.068	127.161
Coefficiente di gradualità ***(1+γ)***	C	0,90	0,90	0,90
Numero di rate ***r***	C	4	4	4
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta $(1+\gamma)RC_{TF}/r$	E	26.121	2.490	28.611
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			0
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	**823.315**	**78.493**	**901.808**
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	1.021.714		1.021.714
$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$	C	**1.467.772**	**94.284**	**1.562.056**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			0
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV^{EXP}_{TV\,2021}$	E			0
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR $COS^{EXP}_{TV,2021}$	E			0
Numero di rate ***r'***	E			
Rata annuale $RCND_{TV}$ $RCND_{TV}/r'$	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione d	E	150.527		150.527
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1		1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	E	150.527		150.527
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 20	E	0		0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ *(se $r_{2020} > 1$)*	E	145.794		145.794
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} *(da PEF 2020)*	E	4		4
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	**1.816.699**	**15.791**	**1.832.490**
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV^{EXP}_{TF\,2021}$	E			0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-103.840		-103.840
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	1		1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}	E	-103.840		-103.840
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0		0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ *(se $r_{2020} > 1$)*	E	-17.021		-17.021
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} *(da PEF 2020)*	C	4	0	4
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	**719.475**	**78.493**	**797.968**
$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$ (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	**1.514.459**	**94.284**	**1.608.743**

Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			89,75%
q_{a-2} kg	G			8.600.785
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg	G			18
fabbisogno standard €cent/kg	E			26
costo medio settore €cent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	E	-0,06	-0,06	-0,06
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	E	-0,03	-0,03	-0,03
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E	-0,01	-0,01	-0,01
Totale γ	C	**-0,10**	**-0,10**	**-0,10**
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C	**0,90**	**0,90**	**0,90**
Verifica del limite di crescita				
rpi_a	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	E			0,63%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E			3,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C			**5,2%**
$(1+\rho)$	C			**1,052**
$\sum T_a$	C			1.608.743
$\sum TV_{a-1}$	E			752.636
$\sum TF_{a-1}$	E			780.096
$\sum T_{a-1}$	C			**1.532.732**
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	C			**1,0496**
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			1.608.743
delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)	C			-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica **TV_a**	E			903.164
Riclassifica **TF_a**	E			705.580
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			-

Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 *(NON COMPILABILE)*

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	257.545	-	257.545
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	276.271	9.347	285.617
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	197.908	1.876	199.783
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	78.363	7.471	85.834
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti R0	C	-	-	-

Nella parte bassa del template sono riepilogati i conguagli rinviati alle annualità successive.

7 Esito attività di validazione

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista dai punti 6.3 e 6.4 della Del. 443/2019/R/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art. 19 dell'Allegato alla citata delibera. L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci in più riprese, i contenuti dei documenti analizzati e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica identificati dal punto 19.1 del Metodo tariffario rifiuti allegato alla Delibera 443/2019/r/RIF.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del Gestore APRICA Spa, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti. L'attività si è svolta regolarmente alla presenza del Gestore APRICA Spa e del Comune. Nello specifico è stata verificata:

a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

Si evidenzia che i documenti predisposti dal Comune e dal Gestore sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 443/2019/R/rif (integrata dalla Del. 238 e Del 493, entrambe del 2020) ed in particolare all'Articolo 18.2 del MTR.

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società con la presente relazione rilascia una validazione del valore di € 1.608.743 euro (valore PEF anno 2021).

Si evidenzia che il Comune rientra nella casistica dei Comuni a Tariffa Corrispettiva, pertanto l'IVA del gestore non è formalizzata nel PEF.

Il Comune ha inoltre approvato il PEF2020 con Tariffe2020 pari a quelle del 2019; si rientra pertanto nella casistica dell'art. 107, comma 5, del DL 18/20, cd. "Cura Italia". Ai fini della verifica del limite sono state considerare come riferimento le entrate tariffarie del 2019 come indicato alla pagina 58 del documento ARERA "Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa rifiuti – PEF 2021" nel suo aggiornamento del 15 marzo 2021.

Sono state correttamente definite le "detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF", ovvero le migliori condizioni di gara/contrattuali vigenti). La gestione è in equilibrio.

Il Responsabile Tecnico Aziendale di CO.SE.A. (Mauro Sanzani)

Nota: Dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti.